

Un nuovo impianto idroelettrico fra Luino e Dumenza

Pubblicato: Venerdì 16 Dicembre 2022



Il 4 gennaio 2022 la Società Idroelettrica Valle dei Mulini S.r.l. ha depositato presso la Provincia di Varese un'istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) per l'approvazione del progetto riguardante la **realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico, con derivazione idrica dal torrente Colmegnino, nei comuni di Dumenza e Luino.**

L'impianto idroelettrico ad acqua fluente (portata media 61,15 l/s e portata massima 160 l/s) **ad alto salto** (276,72 m) **avrà una potenza nominale di 165,9 kW e sarà così costituito:** "Opera di presa con griglia coanda da ubicarsi a tergo di una traversa già esistente nel comune di Dumenza – in località Due Cossani -, breve canale di derivazione a pelo libero con annesso un dissabbiatore/vasca di carico e locale controllo e una condotta forzata interrata (80% di quella complessiva) per DN 500 da posare in parte in aree prative o boscate ed in parte su strade pubbliche fino a ricongiungersi con il torrente in zona Colmegna (Luino) che ospiterà gruppo di produzione, trasformatore, locale misure e cabina elettrica, breve condotta di restituzione e linea elettrica di connessione MT interrata".

A seguito dell'ultima Conferenza di Servizi – tenutasi il 17 novembre 2022 con gli enti competenti circa appunto il procedimento per il rilascio del PAU – i Comuni di Luino e Dumenza, Comunità Montana Valli del Verbano, ATS Insubria, A.R.P.A Lombardia – Dipartimento di Como e Varese e Regione Lombardia (UTR Insubria e Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Varese – Como Lecco) **sono stati invitati a mandare il proprio contributo al fine della pronuncia di compatibilità ambientale nell'ambito dell'istruttoria di VIA.**

Contrario risulta essere il comune di Dumenza, il quale sostiene che, visto che il progetto prevede l'opera di presa in frazione Due Cossani e una condotta forzata di circa 3km che conduce le acque derivate da tale frazione alla frazione di Colmegna, il **torrente potrebbe andare in sofferenza**. Ma non solo «anche se si trattasse di un'opera che preleva acqua, produce energia in loco e rimette le acque derivate subito a valle dell'opera di presa, potrebbero sorgere problemi connessi al delta termico, cioè tra temperatura dell'acqua prelevata e temperatura dell'acqua restituita, che subirebbe variazioni significative per l'attività delle turbine con **aumento della temperatura dell'acqua stessa**» fanno sapere dal Comune. La questione sarà discussa anche questa sera, venerdì 16 dicembre, nel consiglio comunale.

Se per il comune di Luino, invece, le opere previste recherebbero un impatto ambientale piuttosto ridotto, a preoccuparsi sono i **Pescatori Alto Verbano a.s.d** «Siamo preoccupati che questo intervento possa influire sull'eco sistema del torrente, dove negli ultimi due anni (2020-2022) abbiamo introdotto più di 71mila avannotti di trota».

Un tema su cui, come si legge nel [verbale della seconda Conferenza](#), si è già infatti posto l'accento: *“Si propone di prevedere la possibilità di richiedere la realizzazione di un idoneo passaggio per l'ittiofauna a fronte degli esiti degli ulteriori monitoraggi in fase post operam, in particolare qualora si rilevi l'effettiva presenza di specie ittiche di importanza comunitaria”*.

Una volta raccolti tutti i pareri degli enti interessati si terrà un'ultima Conferenza di Servizi – in programma per circa la metà di gennaio 2023 – e in base alla positiva o meno compatibilità ambientale del progetto e delle diverse posizioni prevalenti espresse, la Provincia di Varese costituirà il Provvedimento Autorizzatorio Unico e comprenderà il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto.

di [Ilaria Notari](#)